

Luigi Di Maio e Giuseppe Conte

Un dauno verso Palazzo Chigi. Giuseppe Conte è nato 54 anni fa nel cuore dei Monti Dauni, a Volturara Appula.
Il suo curriculum è di tutto rispetto: più tecnico che politico, c'è da dire. Dopo essersi laureato in legge alla Sapienza, si è specializzato studiando in posti di assoluto prestigio come la Sorbona, Yale, Vienna.
È titolare della cattedra di Diritto Privato all'Università di Firenze, dov'è approdato dopo aver insegnato a Sassari, a Roma Tre e alla Luiss.
La sua indicazione quale possibile premier non stupisce più di tanto, perché Conte era già stato inserito nella possibile squadra di governo pentastellata da Luigi Di Maio, che lo aveva indicato come titolare del Ministero della Pubblica amministrazione, de-burocratizzazione e meritocrazia.
Ha ricoperto incarichi pubblici di notevole importanza: ha fatto parte del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia spaziale italiana (ASi), nel 2012 è stato nominato dalla Banca d'Italia componente dell'Arbitro Bancario Finanziario. È stato membro di varie commissioni ministeriali di riforma.
Come vicepresidente del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa, ha guidato Commissione disciplinare coordinando in tale veste l'istruttoria che ha portato alla destituzione del consigliere di Stato Bellomo, per i suoi comportamenti inappropriati con le allieve dei corsi di preparazione alla magistratura.

Giuseppe Conte ha mantenuto legami molto intensi con la sua cittadina d'origine e quando può ci ritorna. Il padre, Nicola, è stato per molti anni segretario comunale a Volturara. Qui conobbe la donna che sarebbe diventata la sua futura moglie, e che avrebbe messo alla luce Giuseppe.
Nicola Conte e la sua famiglia hanno lasciato Volturara per ragioni di lavoro, ma sono rimasti in provincia di Foggia: attualmente vivono a San Giovanni Rotondo, dove una sorella del futuro presidente del consiglio dei ministri svolge la professione forense.
Cesare Baldi, sindaco per molti anni di Volturara Appula e autentica memoria storica del borgo, sprizza gioia da tutti i pori. È legato a Conte da rapporti di amicizia e di stima e si aspetta da lui grandi cose: "È una persona retta e corretta, molto scrupolosa, che affronta i problemi con impegno e sa mantenere i rapporti umani. L'Italia sarà in buone mani con lui, anche se il suo compito sarà tutt'altro che facile, perché ci sarà un'opposizione parlamentare molto dura al governo che si va profilando".
Nel complesso, il suo profilo resta quello di un *civil servant*. Si dice che il M5S gli facesse la corte da tempo. Ma soltanto alle ultime elezioni il professore si è schierato apertamente. Non è un caso che nella "sua" Volturara il partito di Di Maio abbia conquistato una percentuale altissima.
In questa interminabile trattativa per la formazione del governo, si è ragionato parecchio sulla "competenza" del nuovo personale politico che i vincitori della competizione elettorale si apprestano a far scendere in campo.
Baldi giura senza mezze riserve sulla preparazione di Giuseppe Conte: "Le sue qualità maggiori sono la competenza e la bravura. Vedrete, sarà una grande risorsa per l'Italia".
Il professore ama vestire bene, e fa dell'eleganza la propria cifra di vita. Si racconta a Volturara che Giuseppe Conte ha stupito tutti, una delle ultime volte che è tornato in paese. Doveva partecipare alla festa per la cresima della figlia di un amico: indossava una mise impeccabile, che da quelle parti non si era mai vista.
La speranza è che, se diventerà premier, guidi il Paese con altrettanta eleganza e determinazione.
Conte sarebbe il terzo presidente del consiglio pugliese, dopo Antonio Salandra e Aldo Moro, ed il secondo della Capitanata: Antonio Salandra, che guidò il governo agli inizi del secolo scorso (fu il presidente del consiglio che dichiarò guerra all'Austria), era nato a Troia.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:

- 

  I Monti Dauni a Palazzo Chigi: un viatico per il riscatto?

- 

  Se i Monti Dauni trainassero la rinascita della Capitanata

- 

  Gabriele Consiglio, il Subappennino nell’anima e nel cuore

- 

  Parchi eolici, la vittoria di Pirro

delle royalties

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 11